

# Ambiente Società Territorio

Geografia nelle Scuole



RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE  
ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA

Una sezione di particolare rilievo del Nucleo Bibliotecario di Geografia è quella costituita da lastre in vetro, macchine fotografiche, strumentazione per la ricerca sul campo ed il rilievo topografico (es. parte di un tacheometro). Si tratta di materiali molto vari per tipologia, datazione, provenienza e stato di conservazione. Di grande valore storico-geografico sono le lastre fotografiche relative alla spedizione sul Karakorum del geografo ed esploratore Giotto Dainelli che ricoprì, nell'Ateneo Federiciano, la cattedra di Geologia dal 1921 al 1924. Più recenti, ma altrettanto interessanti, sono gli scatti di Colamonico, Migliorini, Franciosa, Fondi e di altri geografi che hanno testimoniato il processo di urbanizzazione, di spopolamento rurale e i cambiamenti del paesaggio nel Mezzogiorno d'Italia.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, - NO/VERGELI n.° 4 art. 2022

# ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE RICCARDO MORRI

### ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'ANNO SOCIALE 2021-2022



#### Una buona stagione

La speranza e l'auspicio sono che l'anno sociale che ha traghettato l'Italia e quindi la nostra Associazione fuori dall'emergenza sanitaria verso la "normale" convivenza con la pandemia possa non solo rimanere agli atti ma essere ricordata come una "buona stagione".

Gli eventi che sono accaduti e i risultati che sono giunti a maturazione in questo anno sociale, che, essendo l'ultimo della Consiliatura 2018-2022, debbono essere letti con uno sguardo proiettato all'intero quadriennio, consentono infatti di guardare con immutata e rinnovata fiducia al futuro dell'Associazione e dunque a proseguire con le necessarie continuità e perseveranza nell'adempimento delle finalità statutarie a sostegno dell'insegnamento della geografia nelle scuole e nelle università italiane e a favore del consolidamento di una cultura geografica diffusa

nella società civile e nelle Istituzioni del nostro paese.

Come documentato dalle relazioni presentate all'Assemblea dei Soci (regolarmente e puntualmente riunita anche in piena pandemia, da remoto, nel 2020 e nel 2021) e pubblicate poi sulla nostra rivista *Ambiente Società Territorio*, l'Associazione ha visto radicalmente trasformarsi, per adattamento, i meccanismi di funzionamento e le pratiche di ricerca, formazione e divulgazione caratteristiche della vita associativa.

Con quella capacità immaginifica che è propria del fare geografia, prefigurando scenari che siano coerenti con il processo di analisi e di valorizzazione del contesto, le differenti sensibilità e le variegate competenze che partecipano e trovano espressione in AIIG hanno consentito però di trovare nell'adattamento lo stimolo a sperimentare e ad adottare innovazioni di processo e di prodotto, nel rispetto anche degli impegni assunti all'indomani delle elezioni del 2018 e, soprattutto, dei primi cambiamenti avviati in occasione del 62° Convegno di Salerno del 2019.

È stata così introdotta e implementata la compilazione e la gestione digitale degli elenchi soci, rivedendola e aggiornandola non solo dal punto di vista tecnico e della comunicazione ma anche, e soprattutto, nell'ottica di incrementare il livello di coordinamento tra nazionale e sedi regionali e di consentire interventi maggiormente tempestivi sugli elenchi e sugli indirizzari. Questo ha comportato un rilevante investimento di risorse

umane ed economiche che ha ulteriormente migliorato l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti informativi e dei materiali didattici e scientifici presenti sul sito ([www.aiig.it](http://www.aiig.it)), oltre ad ampliarne significativamente le funzionalità disponibili per i referenti delle sezioni regionali e/o provinciali. Anche per quanto riguarda la proposta di attività di formazione, di laboratori didattici, di iniziative culturali e di alta divulgazione, il ricorso, per un periodo obbligato, alla modalità da remoto non si è banalmente tradotto nella trasposizione delle tradizionali e sempre valide attività in presenza su piattaforme digitali, ma ha comportato un considerevole sforzo sul piano della progettazione didattica e della validazione dei diversi strumenti tecnologici disponibili. Questo ha permesso non solo di garantire lo svolgimento dell'attività, inizialmente in particolare a scala nazionale e poi via via con la partecipazione sempre più faticosa anche delle singole sezioni, ma complessivamente di accrescere in maniera esponenziale la disponibilità di materiali didattici per studenti e per docenti e il numero di appuntamenti di formazione e di sensibilizzazione. È motivo di manifesto orgoglio per la nostra Associazione e, in particolare, per il Consiglio Centrale che ne aveva la responsabilità, essere riusciti a garantire l'appuntamento annuale con i Corsi nazionali di aggiornamento e sperimentazione didattica, aver interrotto per un solo anno (2020) la serie dei Convegni nazionali, avere provveduto alla pubblicazione delle nostre ri-

viste (*Ambiente Società Territorio e J-Reading*) e delle nostre collane (*Ambiente Società Territorio* per l'editore Carocci e *Tratti geografici* per Franco Angeli) senza alcuna soluzione di continuità.

Tutto questo in termini economici ha significato fare fronte a un inevitabile incremento delle spese a fronte di quello che è stata considerata una temporanea riduzione delle entrate, dettata anche dalla ferma volontà di mantenere ancora inalterata la quota di iscrizione alla nostra Associazione, la stessa ormai da oltre 10 anni!

Un rischio "calcolato" che, grazie anche all'azzeramento, come documentato poco oltre dalla sintesi della Relazione della Tesoriere, di alcune spese di funzionamento (su tutte quelle per le riunioni del Consiglio Centrale e della Consulta dei Presidenti) non ha minato la solidità delle casse dell'Associazione, che in un momento di oggettiva e profonda crisi sociale ed economica, grazie anche all'oculata gestione ereditata dai 16 anni di Presidenza nazionale di Gino De Vecchis, ha ritenuto di dover operare degli investimenti per cercare di essere preparati a rispondere alle sfide che proprio la stessa crisi ha presentato. Tutto questo è stato reso possibile da un impegno corale e da uno sforzo unanime che ha visto convergere e stringersi il Consiglio Centrale intorno alle proposte avanzate dal sottoscritto nel rispetto delle prerogative attribuite dallo Statuto alla Presidenza nazionale.

Per questo è doveroso esprimere un sentito e caloroso ringraziamento da parte mia e dell'Associazione a tutti coloro, le amiche e gli amici, che hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi appena ricordati. Un ringraziamento che si accompagna a un saluto affettuoso alle Consigliere e ai Consiglieri uscenti che hanno deciso di

non ripresentare la propria candidatura per il quadriennio 2022-2026: Carlo Brusa, Dino Gavinelli, Giovanni Mariani, Nunziata (Nancy) Messina e Luigi Stanzione, che idealmente abbracciamo. L'anno sociale appena concluso è stato segnato da altre dolorose perdite, sul piano umano e sul piano professionale, di cui abbiamo reso testimonianza attraverso le pagine della nostra rivista, la nostra newsletter e i nostri canali social: non è questa la sede per richiamarne ulteriormente la memoria e le tristi vicende, ma a tutte/i loro e alle persone care va anche in questo momento il nostro rispettoso ricordo e commosso cordoglio.

Ogni anno sociale è deputato a entrare significativamente nella storia della nostra Associazione; alcuni anni più di altri vedono però verificarsi avvenimenti (in positivo o in negativo) la cui rilevanza ha un peso specifico differente per la singolarità e/o la portata di tali accadimenti. In questo senso, l'anno sociale 2021/2022 si segnala in particolare per quattro eventi, sui quali la relazione annuale non può esimersi dal richiamare nuovamente l'attenzione dei soci: il **30 marzo 2022**, con Decreto del Ministro prof. Patrizio Bianchi, è stata istituita presso il Ministero dell'Istruzione la Commissione per la conoscenza e lo studio della Geografia nella scuola (cfr. fascicolo 1/2-2022, pp. 2-3); a **luglio 2022**, lo Scopus Content Selection & Advisory Board (CSAB) comunica di aver valutato positivamente la richiesta per la nostra rivista internazionale *J-Reading* di indicizzazione nella banca dati di pubblicazioni scientifiche; **dicembre 2022**, ha visto la luce la prima bozza del XV Rapporto della Società Geografica Italiana Viaggio nella scuola d'Italia, nato e realizzato in forza anche della consolidata collaborazione tra i due sodalizi geografici, che

sarà pubblicato e presentato nei primi mesi del 2023; a **dicembre 2022**, si sono concluse le attività di animazione territoriale (iniziative di formazione e laboratori territoriali) previsti dall'accordo siglato a giugno 2022 dalla nostra Associazione con l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) per la realizzazione del progetto Attività di analisi, formazione e animazione territoriale connesse ad obiettivi di prevenzione/contrasto dei rischi di dispersione formativa di giovani con background migratorio ([www.aiig.it/attivita/progetti/inapp/](http://www.aiig.it/attivita/progetti/inapp/)).

## Organizzazione centrale e periferica

### *Attività del Consiglio Centrale e delle Sezioni regionali e provinciali*

In quest'ultimo anno sociale, il Consiglio Centrale ha continuato a riunirsi esclusivamente a distanza, il 24 novembre 2021, il 17 maggio e il 20 ottobre 2022, procedendo in questa ultima riunione all'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo sulla base della Relazione della Tesoriere Sandra Leonardi. Al di fuori di questi appuntamenti, le occasioni di confronto in via telematica sono state in realtà numerose, assicurando la piena collegialità nella gestione dell'Associazione in una fase estremamente delicata come quella in cui l'AIIG si è trovata a operare. A livello locale, la tanto improvvisa quanto dolorosa scomparsa di Antonella Primi ad agosto 2022 ha messo nelle condizioni il Consiglio regionale della Sezione Liguria di eleggere un nuovo Presidente, individuato nella persona del Vicepresidente Giuseppe Garibaldi, che rendendosi disponibile per aiutare a traghettare la sezione verso nuove elezioni ha dato ennesima

dimostrazione di attaccamento e di comprovata affidabilità. A Giuseppe Garibaldi e a tutto il Consiglio della sezione Liguria desidero esprimere sincera gratitudine per la compostezza e per la serietà con la quale hanno affrontato la triste situazione.

Sul finire dell'anno sociale, seri impedimenti di carattere personale hanno portato alle dimissioni di Daniele Di Tommaso, Maurizio Longo e Laura Danieli rispettivamente dalle cariche di Presidente, Tesoriere e Consigliere della Sezione Valle D'Aosta. Su indicazione del Consiglio Centrale e grazie all'impegno in particolare di Dino Gavinelli, sono state avviate le procedure per svolgere elezioni che consentano di ripristinare la regolare composizione del Consiglio regionale. Nel corso dell'anno sociale 2022/2023 anche le sezioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche e Molise sono attese dalle elezioni per il rinnovo dei rispettivi Consigli regionali. In data 15 dicembre 2022 si è insediato il Consiglio regionale della Sezione Veneto per il quadriennio 2022 - 2026.

### *Convegni Nazionali*

Il 64° Convegno nazionale e il 25° Corso nazionale di Formazione e Sperimentazione didattica dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia dal titolo "Geografie in transizione. Spazi e pratiche educative per la generazione dei saperi" sono tornati finalmente a svolgersi in presenza a Firenze, dal 20 al 22 ottobre 2022.

Con uno sforzo di programmazione che ha pochi precedenti, grazie alla fattiva disponibilità delle sezioni AIIG Napoli e AIIG Campania, AIIG Puglia, AIIG Viterbo e AIIG Lazio, il Consiglio Centrale ha inoltre già ratificato la sede dei prossimi convegni fino al 2025:

- Napoli, 12 - 14 ottobre 2023, "Geografie del Metaverso: territori digitali e nuove progettualità educative";
- Bari, 2024;
- Viterbo, 2025.

La sorte ha voluto che nell'ambito della consiliatura 2018 - 2022 solo i Convegni nazionali del 2019 e del 2022 si siano potuti svolgere in presenza. Come è facilmente intuibile, tornare a organizzare un convegno nazionale in presenza ha significato assumersi un rischio e un onere non indifferenti, per questo sento il dovere di ringraziare in maniera non retorica innanzitutto il Consigliere nazionale Matteo Puttilli per avere mantenuto l'impegno assunto a inizio consiliatura a far sì che Firenze e la Toscana tornassero a ospitare un convegno nazionale. Un ringraziamento che in modo altrettanto sentito è da estendersi a Margherita Azzari e alla Sezione Toscana da lei presieduta per aver accolto con fattiva disponibilità l'invito del Consiglio Centrale a organizzare il 64° Convegno nazionale e, non da ultime/i certo per il valore dell'apporto fornito, a tutte/i le/i altre/i componenti il Comitato ordinatore e la Segreteria organizzativa, che desidero ricordare singolarmente: Mirella Loda, Camillo Berti, Sara Bonati, Panagiotis Bourlessas, Francesco Dini, Lucia Ferrone, Federico Martellozzo, Filippo Randelli, Patrizia Romei, Riccardo Mazzanti, Paola Zamperlin e Pauline Isabelle Deguy, Laura Stanganini, Lorenzo Dolfi, Cecilia Pasini, Tommaso Asso.

L'organizzazione del convegno e in particolare delle Officine didattiche (anche queste tornate a essere prevalentemente in presenza) ha potuto beneficiare del concreto supporto di INAPP, come previsto dal progetto poco sopra richiamato, che ha partecipato ai lavori nella giornata di apertura del 20 ottobre sia con l'atti-

vità formativa "Viaggio tra i minori non accompagnati, cittadini del mondo in cerca di identità" sia con la relazione del Direttore Generale Darko Santo Grillo, intervenuto nello spazio dedicato ai rappresentanti delle istituzioni insieme a Giovanna Del Gobbo, Presidente del Teaching and Learning Center dell'Università di Firenze, Paolo Liverani, Direttore del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, Pietro Tornabene, Comandante Generale dell'Istituto Geografico Militare italiano, Mirella Loda, Vicepresidente della Società di Studi geografici e Massimiliano Tabusi, Segretario generale EUGEO, il quale nella veste di Vicepresidente della Società Geografica Italiana ha portato i saluti anche del SoGeI, il coordinamento informale dei sodalizi geografici. La scelta della sede di Firenze ha voluto rappresentare idealmente un omaggio anche all'anniversario dei 150 anni della fondazione dell'IGM, la cui vicinanza all'Associazione e condivisione di alcuni obiettivi formativi oltre a essere ribadita dal Comandante Generale Pietro Tornabene ha trovato una sua concreta espressione nell'organizzazione di diverse visite guidate presso la sede del prestigioso Istituto sempre nella mattina del 20 ottobre. Come consuetudine, nel pomeriggio si è invece svolta una tavola rotonda, dal titolo "Geografia come competenza di transizione. Un dialogo interdisciplinare", con l'intervento come key-note speaker di Federico Maria Butera, professore emerito di fisica tecnica ambientale Politecnico di Milano, membro del Comitato Tecnico Scientifico di RiGenerazione Scuola, in dialogo con le geografe Eleonora Guadagno (Università di Napoli l'Orientale) e Michela Lazzeroni (Università di Pisa) e con il geografo Mauro Pascolini (Università di Udine).

La giornata del 21 ottobre si è aperta con l'Assemblea dei Soci che ha approvato all'unanimità la Relazione annuale del Presidente, la Relazione della Tesoriere e la Relazione dei Revisori dei Conti. Davanti all'Assemblea dei Soci è stato fatto dono ai soci d'onore nominati dal Consiglio Centrale di un riconoscimento simbolico, a testimonianza della gratitudine e come espressione di sentita riconoscenza per l'impegno profuso negli anni nei ruoli dell'Associazione e/o per essersi particolarmente distinti nella promozione dell'educazione geografica e nella tutela/rilancio dell'insegnamento della geografia nella scuola. Il riconoscimento è stato consegnato al Prof. Carlo Brusa (nominato nel 2021), direttore della rivista *Ambiente Società e Territorio* dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia dal 2004 al 2021. La prof.ssa Isabella Varraso, presidente della Sezione AIIG puglia, ha invece ritirato il "premio" per la prof.ssa Maria Fiori, già Presidente dell'AIIG Puglia. Alla prof.ssa Agnese Petrelli, storica presidente della sezione AIIG Abruzzo e socia d'onore 2021, alla Senatrice Barbara Floridia (Sottosegretaria all'Istruzione per il Governo Draghi) e alla prof.ssa Silvia Grandi (già socia sostenitrice e componente del Comitato scientifico per "RiGenerazione Scuola"), socie d'onore 2022, il riconoscimento verrà consegnato di persona nei prossimi mesi. Dopo la conclusione dell'Assemblea, sono tornate a svolgersi in presenza le seguenti Officine didattiche (Spazi e pratiche di RiGenerazione, a scuola e non solo):

- La mappa è il mio territorio. Il segno grafico per disegnare lo spazio fuori e dentro di noi (a cura di Carlotta Alambra, Paola Fracchina, Luisa Frazzini, Letizia Sgalambro, Associazione Erodoto 108);

- Una caccia al tesoro geografica, per conoscere il territorio e imparare la cartografia divertendosi! (a cura di Camillo Berti e Pauline Isabelle Deguy, AIIG Toscana);
- Tecnologie digitali nell'educazione e riduzione del rischio (a cura di Sara Bonati, AIIG Lombardia, e Francesco Graziani, Save the Children Italia).

Il successo di questo ritorno in presenza è concretamente rappresentato dalla partecipazione di quasi 150 iscritte/i e ha trovato una sua piena e godibile manifestazione nella partecipazione entusiasta alla cena sociale della sera del 20 ottobre e all'escursione didattica cui è stata dedicata l'intera giornata di sabato 22 ottobre, "Il cuore caldo della Toscana: la geotermia tra Volterra, Larderello e Colline metallifere", a cura di Riccardo Mazzanti e Paola Zamperlin, Università di Pisa.

### **Premio Geografia "Giorgio Valussi"**

Come ormai consuetudine dalla sua istituzione nel 1992, l'assegnazione del Premio (che consiste in una "semplice" targa celebrativa e commemorativa dell'evento) è vincolata al ritiro dello stesso in occasione dei Convegni nazionali annuali. La/destinataria/o del Premio, infatti, è inviata/o a tenere una sua lectio in sessione plenaria delle/degli iscritte/i al Convegno. L'impossibilità quindi di svolgere in presenza i lavori del Convegno nazionale ha portato alla decisione di non assegnare il Premio nel 2020 e nel 2021.

Nella giornata del 20 ottobre 2022, nell'ultimo giorno del suo mandato di Ministro dell'Istruzione, il Premio Geografia Giorgio Valussi è stato consegnato al professor Patrizio Bianchi, per il fattivo supporto fornito alla tutela e al rilancio dell'insegnamen-

to della geografia nel sistema d'istruzione italiano con l'istituzione nel 30 marzo 2022 presso il Ministero dell'Istruzione della Commissione per la Conoscenza e per lo Studio e della Geografia nella Scuola.

### **Consulta dei Presidenti**

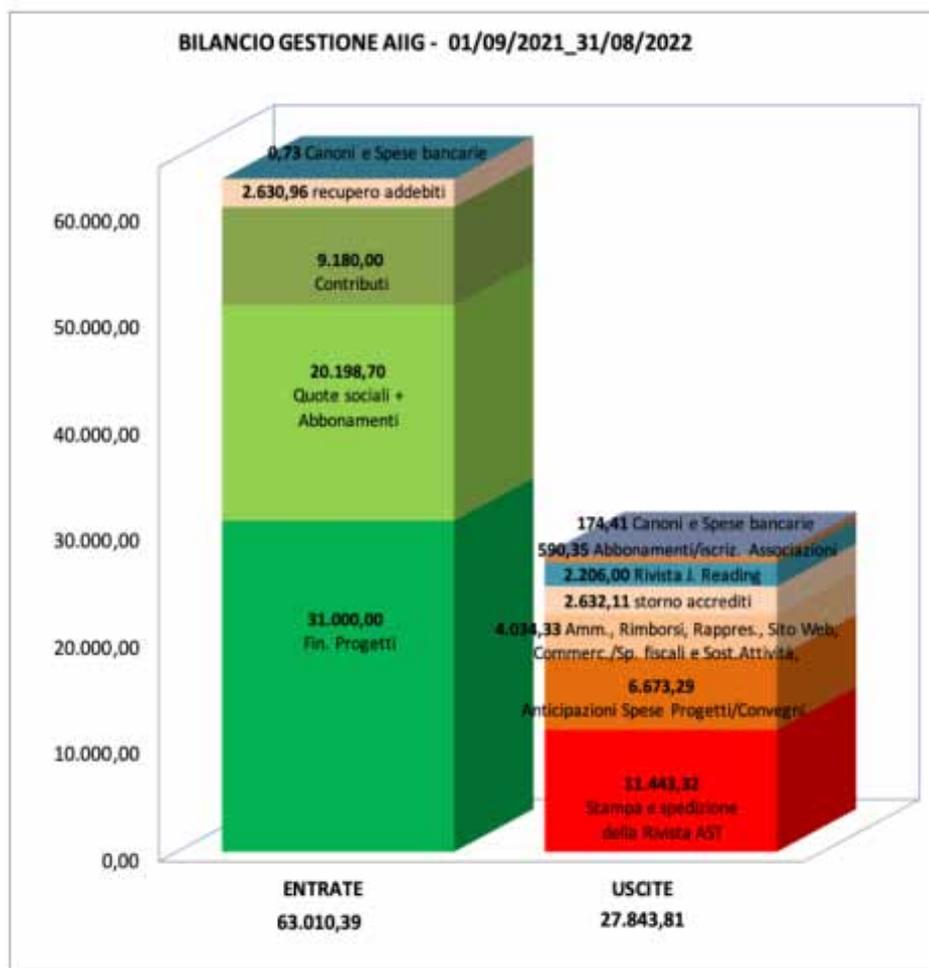
È mancata l'opportunità e l'occasione di organizzare un momento unico di riunione e di confronto con i Presidenti e dei Segretari regionali e provinciali, in realtà sostituita nella pratica da forme di consultazione e di informazione periodica, agevolate in questo caso dal ricorso agli strumenti telematici.

### **Situazione finanziaria (dalla Relazione della Tesoriere)**

L'esercizio finanziario 2021-22, in aggiunta alla consueta attività di diffusione del sapere geografico mediante l'utilizzo degli strumenti editoriali, cartacei e online e lo sviluppo di relazioni istituzionali (SOGEL, Save the Children, WWF, Legambiente, Touring Club Italiano e Gallerie Estensi) mirate a coltivare future opportunità progettuali, ha registrato una ripresa dell'attività legate ai progetti, nonostante il contesto pandemico non sia del tutto superato e, in alcuni contesti le attività sociali faticano a riprendere come in passato.

In particolare, occorre segnalare:

- la significativa crescita delle entrate da Progetti (+675% yoy, € 31.000,00 vs € 4.000,00 nel 2020-2021), principalmente grazie all'avvio del Progetto Attività di analisi, formazione e animazione territoriale connesse a obiettivi di prevenzione/contrasto dei rischi di dispersione formativa di giovani con background migratorio (contributo INAPP) del complessivo importo di € 139.030,00, con un primo



incasso nell'esercizio chiuso pari a € 29.000,00, un secondo di € 55.000,00 alla data del 14/09/2022 e un terzo a conclusione del progetto, prevista per il 31/12/2022. A quanto sopra si aggiunge l'incasso di € 2.000,00 relativi al progetto Tra terra e Cielo – Eureka 2021 finanziato da Roma Capitale e da SIAE;

- le entrate inerenti MIUR/CONSAP carta/bonus del docente, mediante modalità di incasso/pagamento colaudate, per importi crescenti rispetto al precedente esercizio (€ +1.400,00 / +18.0% yoy, € 9.180,00 vs € 7.420,00 nel 2020-2021);
- l'ulteriore contrazione delle entrate per quote sociali senza ricorso al meccanismo MIUR/CONSAP (€ -3.652,00 / -15.21% yoy, da € 23.850,90 a € 20.198,70), anche in parte

dovuti agli effetti dell'emergenza Covid-19 e alla mancata ripresa, come evidenziato in precedenza, delle attività sociali per alcune sezioni.

- Dal lato delle uscite, è opportuno evidenziare la prevalenza dell'attività editoriale (49.02% delle spese, € 13.649,32 vs € 30.645,08 nel precedente esercizio), sebbene in diminuzione (€ -16.995,76 / E-55.5% yoy), concentrata sulla rivista AST (€ 11.443,32 vs € 23.735,37 nel 2020-2021, € -12.292,05 / -51,79% yoy) e sulla rivista *J-Reading* (€ 2.206,00 vs € 6.909,71 nel 2020-2021, € -4.703,71 / -68,07% yoy); l'ulteriore riduzione delle spese di rappresentanza, per effetto di modalità online proseguite nella coda pandemica (€ -1.029,32 / -62,58% yoy, da € 2.596,10 a € 1.566,78), cui si

affianca nuovamente nessun rimborso a consiglieri, soci, dirigenti regionali per le stesse ragioni.

In considerazione dell'impostazione di crescita data negli ultimi esercizi e del rilevante patrimonio accantonato, si ritiene che il prossimo Consiglio Centrale potrà affrontare in piena tranquillità il prossimo anno, continuando a proseguire con una politica di stimolo, promozione e sviluppo di relazioni istituzionali, finanziando progetti in autogestione, corsi di formazione per docenti e altre politiche universitarie che si ritenessero utili per la crescita della geografia nella nostra società italiana. Il Collegio dei Revisori, esprimendo il proprio parere favorevole al rendiconto che è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ha ribadito come le attività dell'associazione siano state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali, concordando con l'operato del Consiglio Centrale.

### Andamento delle iscrizioni

Come era prevedibile, l'impatto della pandemia sull'Associazione si è tradotto soprattutto in un ulteriore calo delle iscrizioni, con una riduzione che mediamente si attesta intorno al 10% l'anno. Questo andamento, costantemente monitorato, non è preoccupante proprio perché atteso, per l'effetto combinato di due fattori, derivanti entrambi dalla progressiva riduzione del numero di docenti di geografia in servizio attivo nella scuola italiana. Le prime due decadi del XXI secolo si sono contraddistinte in negativo per la significativa riduzione di questo numero, da un lato per la tristemente nota, e più volta stigmatizzata, eliminazione delle ore di insegnamento della geografia nella scuola seconda-

ria di primo grado (2004, riforma Moratti) e nella scuola secondaria di secondo grado (2010, riforma Gelmini); dall'altro lato per il cosiddetto "blocco del turn-over" nell'amministrazione pubblica, che ha di fatto il reclutamento di nuove/i docenti. Tale andamento, in forza anche di un'apprezzabile processo di fidelizzazione dei soci, si è tradotto in un sensibile invecchiamento dal punto di vista anagrafico della base associativa, che ha così determinato un fisiologico calo dei soci: sebbene in effetti il ricambio generazionale nell'ambito della consiliatura appena conclusasi sia rilevabile e significativo, per quanto riguarda le/i docenti di geografia il saldo nel medio periodo non potrà quindi che essere negativo. Anche per questa ragione, il Consiglio Centrale ha accolto all'unanimità la proposta del Presidente di offrire l'iscrizione gratuita per un anno all'Associazione a tutte/i le/i docenti risultati

vincitori o idonei per la classe di concorso A021 del concorso ordinario e straordinario 2020. Un gruppo stimato di circa 200 docenti che avranno così la possibilità di ricevere gratuitamente la rivista *Ambiente Società Territorio* e di formarsi e aggiornarsi professionalmente attraverso l'AIIG, offrendo un contributo quindi concreto alla sempre migliore qualificazione dell'insegnamento della geografia nel nostro Paese. Nella tabella sottostante è riportato l'andamento dei soci per regione nell'intero quadriennio (situazione al 30 settembre 2022), che fotografa la situazione appena descritta, con evidenziate in rosso le sezioni regionali con una "perdita" pari o superiore alla media nazionale, in bianco le sezioni con una diminuzione inferiore alla media nazionale ma comunque rilevante, in giallo le sezioni che non hanno subito incrementi/decrementi significativi dal 2018 al 2022 e in verde le sezioni che

hanno registrato invece una crescita decisamente apprezzabile. Non si tratta naturalmente di una lista di "buoni" e "cattivi", come segnalato nelle relazioni annuali del 2020 e del 2021, ci sono sezioni che per profilo demografico e per tipologia di attività prevalenti sono maggiormente esposte alle difficoltà strutturali sopra descritte. Allo stesso tempo, però, è importante che si prendano in seria considerazione le pratiche e le azioni messe in campo dalle Sezioni in crescita da presentare indubbiamente ad esempio come buone pratiche, da adottare e adattare allo specifico contesto territoriale.

### Rapporti con Enti, Associazioni e Ministeri

Il 2022 è stato in buona parte dedicato al confronto con il Ministero dell'Istruzione per arrivare all'istituzione della Commissione per la conoscenza e lo studio del-

REGIONE	Totale soci 2018/19	Totale soci 2019/20	Totale soci 2020/21	Totale soci 2021/22	variazione percentuale	Media variazione 2018 - 2022
Abruzzo	175	131	58	45	-74,3%	-34,4
Basilicata	34	33	46	40	17,6%	7,8
Calabria	35	34	46	32	-8,6%	0,7
Campania	114	104	102	83	-27,2%	-10,1
Emilia - Romagna	50	41	58	27	-46,0%	-10,0
Friuli - Venezia Giulia	56	58	56	61	8,9%	3,0
Lazio	269	265	242	218	-19,0%	-6,7
Liguria	191	192	168	142	-25,7%	-9,2
Lombardia	181	183	201	195	7,7%	2,7
Marche	33	44	35	30	-9,1%	-0,5
Molise	38	25	31	27	-28,9%	-7,7
Piemonte	218	211	177	108	-50,5%	-19,4
Puglia	44	66	68	65	47,7%	16,2
Sardegna	190	158	127	100	-47,4%	-19,2
Sicilia	316	215	202	195	-38,3%	-13,8
Toscana	33	40	38	35	6,1%	2,8
Trentino -Alto Adige	31	29	32	26	-16,1%	-5,0
Umbria	58	55	57	57	-1,7%	-0,5
Valle d'Aosta	25	27	26	24	-4,0%	-1,1
Veneto	60	73	59	35	-41,7%	-12,7
<b>TOTALE</b>	<b>2.151</b>	<b>1.984</b>	<b>1.829</b>	<b>1.545</b>	<b>-28,2%</b>	<b>-10,8</b>

la Geografia nella scuola, che ha rappresentato l'occasione per acquisire importanti dati ed evidenze sullo stato dell'insegnamento della geografia nella scuola secondaria di secondo grado in particolare. Purtroppo, essendo la durata della Commissione vincolata al mandato del Ministro Bianchi, i lavori del gruppo di esperte/i coordinato dal Presidente della nostra Associazione ha avuto a disposizione non più di 6 mesi per riunirsi, definire i primi obiettivi, formalizzare alle competenti direzioni generali le richieste di dati, attendere l'elaborazione e l'invio di queste informazioni e quindi procedere all'analisi critica delle stesse, per produrre quello che avrebbero dovuto essere il primo report semestrale e che di fatto è stato l'unico che è stato possibile comporre e inviare al Ministro e all'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione il 14 ottobre 2022. A seguito dell'insediamento del Governo espressione della maggioranza emersa dalle elezioni politiche del 25 settembre 2022, è stata ribadita la disponibilità a offrire la consueta collaborazione istituzionale e inviata una richiesta di appuntamento al prof. Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito, e all'on. Paola Frassinetti, Sottosegretario di Stato presso lo stesso Dicastero. L'obiettivo è principalmente mantenere aperto un canale di comunicazione e richiedere uno spazio di reale confronto alla luce dei cambiamenti che i decreti attuativi della Legge 29 giugno 2022, n. 79, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 introdurranno in materia di formazione iniziale e in servizio delle/dei docenti della scuola e sulle possibili modifiche ai quadri orari degli istituti tecnici e professionali (che storicamente hanno penalizzato l'insegnamento della geografia). Il 23 settembre 2022 (due giorni prima del voto per le elezioni di Camera e Senato), è

stato infatti varato il Decreto-Legge n. 144, un insieme di provvedimenti tesi alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i cui artt. 26 e 27 codificano rispettivamente "Misure per la riforma degli istituti tecnici" e "Misure per la riforma degli istituti professionali" (con l'istituzione, all'art. 28, dell'"Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale"). Prosegue senza soluzione di continuità e si amplia la collaborazione con il Touring Club Italiano: sul piano della comunicazione e della divulgazione scientifica attraverso la cura della rubrica sul sito del TCI e della rubrica "Riscopriamo la geografia" per il mensile Touring. Il nostro modo di viaggiare, che ha accolto il contributo di geografe/i iscritti alla nostra Associazione, come, ad esempio, Simone Betti, Edoardo Boria, Alessio Consoli, Eleonora Guadagno, Claudio Gambino, Mauro Varotto. Nel corso dell'Estate 2022 è stata riproposta la "Settimana della Geografia" tra le attività culturali per gli ospiti del villaggio Touring a La Maddalena, nel 2023 l'esperienza sarà estesa anche al villaggio vacanze sulle Isole Tremiti. Sul piano della progettazione didattica e della predisposizione di materiali didattici, l'AIIG ha aderito su proposta del Touring Club Italiano al progetto NATIVI (Narratori di Territori Vicini), destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, realizzato grazie al contributo della Fondazione Cariplo. La volontà è di sperimentare con i ragazzi un percorso coinvolgente e stimolante che li porti a scoprire le caratteristiche dei territori nei quali hanno sede le loro scuole. Gli studenti, veri protagonisti del progetto, grazie ad un approccio partecipativo avranno l'opportunità di mettersi alla prova creando contenuti audio, video, foto e podcast da utilizzare nella narrazione grafica e multimediale dei luoghi da loro selezionati. Nel corso

del 2023 l'AIIG contribuirà inoltre alla realizzazione del progetto "Green it up! Giovani e comunità educanti protagonisti della transizione ecologica", promosso dall'ISTITUTO OIKOS ONLUS e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, con l'obiettivo di formare e attivare una nuova comunità educante, ecologica, informata e consapevole, con diverse iniziative che coinvolgeranno insegnanti (tra cui le nostre "Officine didattiche") e studenti dai 9 ai 35 anni. L'attenzione per l'educazione ambientale, con particolare riferimento ai temi dell'educazione ai cambiamenti climatici e alla transizione ecologica nel più ampio contesto delle competenze di cittadinanza, continua a essere materia di confronto e di comune iniziative con Legambiente e con il WWF Italia, tradizionali partners di AIIG, ma sono state poste le basi per arrivare a una più fattiva collaborazione anche con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

### **Le Associazioni Geografiche in Italia e all'estero**

Nel corso del 2022 hanno rinnovato i propri consigli direttivi sia l'Associazione Italiana di Cartografia sia la Società di Studi Geografici, che hanno confermato alla carica di presidente rispettivamente Giuseppe Scanu ed Egidio Dansero, cui naturalmente vanno i migliori auguri di buon lavoro e un sentito ringraziamento per il rinnovato impegno. Con loro, così come con la presidente AGEI Elena dell'Agnese, la coordinatrice del CiSGe Carla Masetti e il Presidente della Società Geografica Italiana Claudio Cerreti, il confronto sul piano personale e istituzionale è continuo, sia nella relazione tra singole Associazioni, sia nella dimensione collegiale rappresentata e garantita dalla